



ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

Direzione Sportelli Unici

Determinazione Dirigenziale

n. 772 del 24-07-2020

Oggetto: Presa d'atto della D.A.C. n. 81 del 6 luglio 2020 avente ad oggetto "Disciplina transitoria di sostegno alle imprese in applicazione dell'art.181 del D.L. n.34/2020" e approvazione tabella esemplificativa criteri e modulistica

ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Economico
e Attività Produttive

21 LUG. 2020

N.QH/...28557

IL DIRETTORE

PREMESSO che

con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per via della diffusione dell'epidemia Covid-19.

con successivo Decreto Legge 23.2.2020 n. 6 (convertito con la Legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13) sono state individuate, agli articoli 1 e 2, le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; inoltre con l'articolo 3 dello stesso Decreto, il Presidente del Consiglio dei Ministri è stato individuato quale Organo deputato all'adozione delle specifiche misure;

l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale hanno indotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad assumere misure particolarmente stringenti per contenere il contagio, con inevitabili effetti sull'economia e sugli stili di vita della popolazione;

più precisamente, dapprima con il DPCM del 8.3.2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha individuato, all'art. 2, specifiche misure di contenimento valide su tutto il territorio nazionale (oltre che misure particolarmente stringenti per contenere il contagio in determinate zone del territorio nazionale, individuate all'art. 1) inerenti anche le modalità per lo svolgimento delle attività di ristorazione, imponendo il rispetto di una distanza di sicurezza minima interpersonale;

successivamente, le misure particolarmente stringenti di cui all'art. 1 del DPCM 8.3.2020 sono state estese all'intero territorio nazionale e ne è stata disposta l'efficacia fino al 17.5.2020;

l'attuazione delle misure predette utili al contenimento dell'epidemia ha determinato la sospensione delle attività produttive in ambito locale, in parte per via della sospensione «con decreto» dell'esercizio delle attività economiche, ed

in parte per via della contrazione significativa della domanda potenziale, indotta dalle restrizioni alle libertà di spostamento della cittadinanza;

anche per questa ragione lo Stato, ribadita la straordinarietà delle circostanze e valutate la necessità e l'urgenza di contenere gli effetti negativi da epidemia da Covid-19, è ulteriormente intervenuto, con i Decreti Legge n. 18 del 17.3.2020 (convertito con modificazione con la Legge del 24.4.2020 n. 27) e n. 23 del 8.4.2020, per sostenere il tessuto socio-economico nazionale, anche con misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

fra le diverse iniziative a sostegno degli operatori economici lo Stato ha introdotto misure per la sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi, di altri adempimenti e ha promosso interventi nei termini di incentivi fiscali, economici e di altra natura;

il Governo è da ultimo intervenuto con il D.L. cd "Rilancio" n.34 del 19.05.2020, convertito con L. n. 77 del 17 luglio 2020, ad introdurre varie discipline in un'ottica di sostegno alle imprese e di semplificazione degli adempimenti procedurali;

nello specifico, il D.L. predetto, tenuto conto della gravità dell'impatto del lock-down soprattutto sulle attività di somministrazione di alimenti e bevande, come sopra evidenziato, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da Covid-19 e comunque non oltre il 31.10.2020, prevede all'art.181 uno specifico sostegno alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge n.287/1991 tramite le seguenti misure:

- l'esonero del pagamento del canone COSAP;
- la previsione di una procedura semplificata per la richiesta di ampliamento di superfici già concesse e di nuova domanda di concessione tramite la presentazione per via telematica di una istanza, con allegata la sola planimetria in deroga al D.P.R. n.160/2010 e alla normativa in materia di imposta di bollo di cui al D.P.R. n.642/1972;
- la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del D.Lgs. n.42/2004;

l'Anci ha adottato delle Linee d'indirizzo esplicative del D.L. Rilancio in cui viene evidenziato il carattere transitorio ed eccezionale della disciplina di cui all'art. 181 con evidente finalità di costituire un segnale d'immediato sostegno alle imprese per evitare perdite di clientela nella concomitante esigenza di dover garantire maggior distanziamento fra gli avventori;

PRESO ATTO che

con Memoria del 4.05.2020 (prot. QH/17729), la Giunta Capitolina ha dato mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di predisporre una proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina, nella quale fosse prevista, nell'ottica della massima semplificazione amministrativa e dando atto delle ragioni di carattere straordinario legate all'emergenza sanitaria e delle ripercussioni sul settore come sopra esplicitato:

1. la possibilità, per i titolari di esercizi di somministrazione e bevande, che abbiano i requisiti soggettivi per l'ottenimento di occupazione di suolo pubblico con tavoli, sedie ecc., a fronte della presentazione di specifico progetto, che rispetti almeno alcuni criteri minimi concordati con la Soprintendenza Statale, il Comando di P.L.R.C. e la Soprintendenza Capitolina di ottenere il rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico
2. ovvero l'ampliamento delle concessioni già in essere, nel rispetto dei predetti criteri, fino ad un massimo del 35% (trentacinque per cento) di quelle già esistenti;

3. un procedimento semplificato sia per il rilascio di nuove concessioni che per l'ampliamento di quelle esistenti, anche in deroga a tutti i vigenti Piani di Massima Occupabilità, purché rispettose dei criteri di cui al precedente punto 1;

con Direttiva n. 3 del 30.04.2020 l'Assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro ha dato mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive d'intesa con la Soprintendenza Statale, il Comando Generale di P.L.R.C. e la Soprintendenza Capitolina, di individuare i criteri tecnici minimi essenziali per l'istruttoria dei predetti procedimenti semplificati per il rilascio di occupazione di suolo pubblico;

a tal fine, con le note prot. QH/18344/11.05.2020 e prot. QH/18822/14.05.2020, è stato trasmesso un elenco di criteri di cui valutare la derogabilità da parte delle suddette Strutture e del Dipartimento Mobilità e Trasporti, competenti ad esprimere i pareri di cui all'art. 4-bis, commi 1, 2 e 3 del Regolamento in materia di OSP e di canone COSAP di cui alla D.A.C. n. 39/2014 come modificata dalla D.A.C. n. 91/2019 (d'ora in poi "Regolamento"), con l'indicazione di eventuali altri criteri ritenuti inderogabili ove non ricompresi nel suddetto elenco;

la Soprintendenza Statale, la Soprintendenza Capitolina, il Comando di Polizia Locale di Roma Capitale e il Dipartimento Mobilità e Trasporti, rispettivamente con nota prot. QH/19312/15.05.2020, con nota prot. QH/18822/14.05.2020, con nota prot. QH/19348/15.05.2020 e con nota prot. QH/21445/29.05.2020, hanno indicato i criteri minimi essenziali inderogabili per il rilascio di concessioni di occupazioni di suolo pubblico;

i suddetti criteri sono stati riportati nell'allegato sub 1) alla Determinazione Dirigenziale n. 354/2020 e, successivamente, nella tabella esemplificativa di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n.364/2020 e sono sostanzialmente ricompresi negli articoli 4-quater e 4-quinquies del Regolamento;

per dare attuazione concreta alla disciplina contenuta nel D.L. sopra citato ed agli indirizzi contenuti nella Memoria di Giunta Capitolina del 4.05.2020 (prot. QH/17729), si è ritenuto necessario prevedere in materia di concessione di suolo pubblico una disciplina ad hoc temporanea e specifica legata all'emergenza da Covid-19;

pertanto, la Giunta ha con propria decisione deliberato di proporre all'Assemblea Capitolina uno schema di provvedimento avente ad oggetto "Disciplina transitoria di sostegno alle imprese in applicazione dell'art. 181 del D.L. n. 34 del 19.5.2020";

al fine di rafforzare questo effetto di sostegno alle imprese anche sotto il profilo di semplificazione procedurale la Giunta Capitolina, con Deliberazione n. 87 del 21/22 maggio 2020, ha adottato, nelle more del completamento dell'iter deliberativo di competenza dell'Assemblea Capitolina, alcune Linee d'Indirizzo quali criteri finalizzati ad una più celere applicazione delle novità normative, oltre che all'istruttoria delle domande che dovessero pervenire in attuazione delle disposizioni di cui al citato articolo 181 del D.L. n. 34/2020;

la medesima Deliberazione G.C. n. 87 del 21/22 maggio 2020 ha altresì disposto che le Linee Guida, essendo esclusivamente collegate all'emergenza in atto, avrebbero dovuto considerarsi decadute al 31.10.2020 e in ogni caso all'atto dell'intervenuta approvazione della suddetta disciplina da parte dell'Amministrazione Capitolina;

con Deliberazione n. 81 del 6.07.2020 l'Assemblea Capitolina ha approvato la disciplina transitoria di sostegno alle imprese in applicazione dell'art.181 del D.L. n.34/2020;

RITENUTO che

la sopra citata Deliberazione ha confermato le modalità procedurali di presentazione della domanda di rilascio di nuova occupazione di suolo pubblico e di quella di ampliamento di occupazione di suolo pubblico già autorizzata introdotte con la D.G.C. n.87/2020 introducendo comunque talune novità in ordine ai requisiti soggettivi dei soggetti legittimati all'ottenimento della concessione in argomento, a quelli oggettivi di rilascio della concessione nonché ai limiti percentuali delle occupazioni di suolo pubblico;

ai sensi della disciplina di cui alla D.A.C. n. 81/2020 le predette domande devono essere presentate al Municipio territorialmente competente e devono essere corredate di una

planimetria, autocertificando la sussistenza e il rispetto delle prescrizioni del Codice della strada, di quelle derivanti da fonti normative nazionali e/o relative alla sicurezza della circolazione stradale, della distanza di almeno 5 (cinque metri) dai monumenti e dei criteri di cui al punto 14 della D.A.C. n. 81/2020;

la medesima disciplina prevede altresì la sospensione fino al 31.10.2021 dell'applicazione dei P.M.O. di cui all'art. 4-bis, comma 4 del Regolamento e del Catalogo dell'Arredo Urbano Commerciale di cui all'Allegato D) del medesimo Regolamento;

al fine di garantire l'efficace e rapida attuazione della procedura individuata sono stati predisposti i nuovi modelli da redigere per la presentazione delle predette domande che dovrà avvenire in via telematica tramite il portale SUAP all'indirizzo www.comune.roma.it/suap-portal/ secondo le modalità ivi indicate;

è opportuno approvare i modelli allegati al presente provvedimento riferiti rispettivamente alla domanda di rilascio di nuova occupazione di suolo pubblico e alla domanda di ampliamento di occupazione già autorizzata che sostituiscono quelli approvati con la D.D. n.354/2020;

è necessario altresì confermare che la priorità dell'occupazione di suolo pubblico riferita alla medesima ubicazione sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda come attestata dal numero di protocollo generato dal sistema;

è inoltre necessario modificare, alla luce di quanto previsto in materia di OSP dalla D.A.C. n. 81/2020, la tabella di cui all'Allegato A della D.D. n. 364/2020 riportante i criteri minimi essenziali per l'istruttoria dei procedimenti semplificati di nuova concessione e ampliamenti di occupazione di suolo pubblico, come previsto dal punto 14 della D.A.C. n. 81/2020;

Visti

il D.L. n. 34 del 19.05.2020, art.181 convertito con L. n. 77 del 17 luglio 2020;

l'art. 34, comma 3, dello Statuto, approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 07.03.2013 e ss.mm.ii.;

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la Deliberazione di Assemblea Capitolina n.81 del 6 luglio 2020;

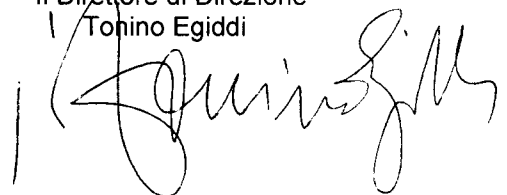
per i motivi espressi in narrativa,

DETERMINA

- di prendere atto della disciplina transitoria di sostegno alle imprese in applicazione dell'art.181 del D.L. n. 34/2020 approvata con la D.A.C. n.81 del 6 luglio 2020;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A) riportante i criteri minimi essenziali per l'istruttoria dei procedimenti semplificati di cui al presente provvedimento;
- di disporre che la presentazione della domanda di rilascio di nuova occupazione di suolo pubblico e della domanda di ampliamento di occupazione già esistente debba avvenire in via telematica tramite il portale SUAP all'indirizzo www.comune.roma.it/suap-portal/ secondo le modalità ivi indicate;
- di approvare i nuovi modelli allegati al presente provvedimento che dovranno essere utilizzati per la redazione delle predette domande in sostituzione di quelli approvati con D.D. n. 354/2020;

- di disporre che la priorità dell'occupazione di suolo pubblico riferita alla medesima ubicazione sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda come attestata dal numero di protocollo generato dal sistema;
- di disporre che le modalità procedurali di cui al presente provvedimento abbiano validità per le domande presentate entro il 31 ottobre 2020;
- di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso a tutte le Strutture coinvolte a vario titolo nel procedimento di rilascio di occupazione di suolo pubblico.

Il Direttore di Direzione
Tonino Egiddi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tonino Egiddi', written over the printed name.